

XAUTOCONDOMINIARIA
SUZUKIVia Tripoli, 82 - Tel. 86.21.46.589
Via Appia Nuova, 610 (sotto Casa Aniene)
Tel. 78.98.778 / 78.91.824
Corso Trieste 97/a Tel. 8554587

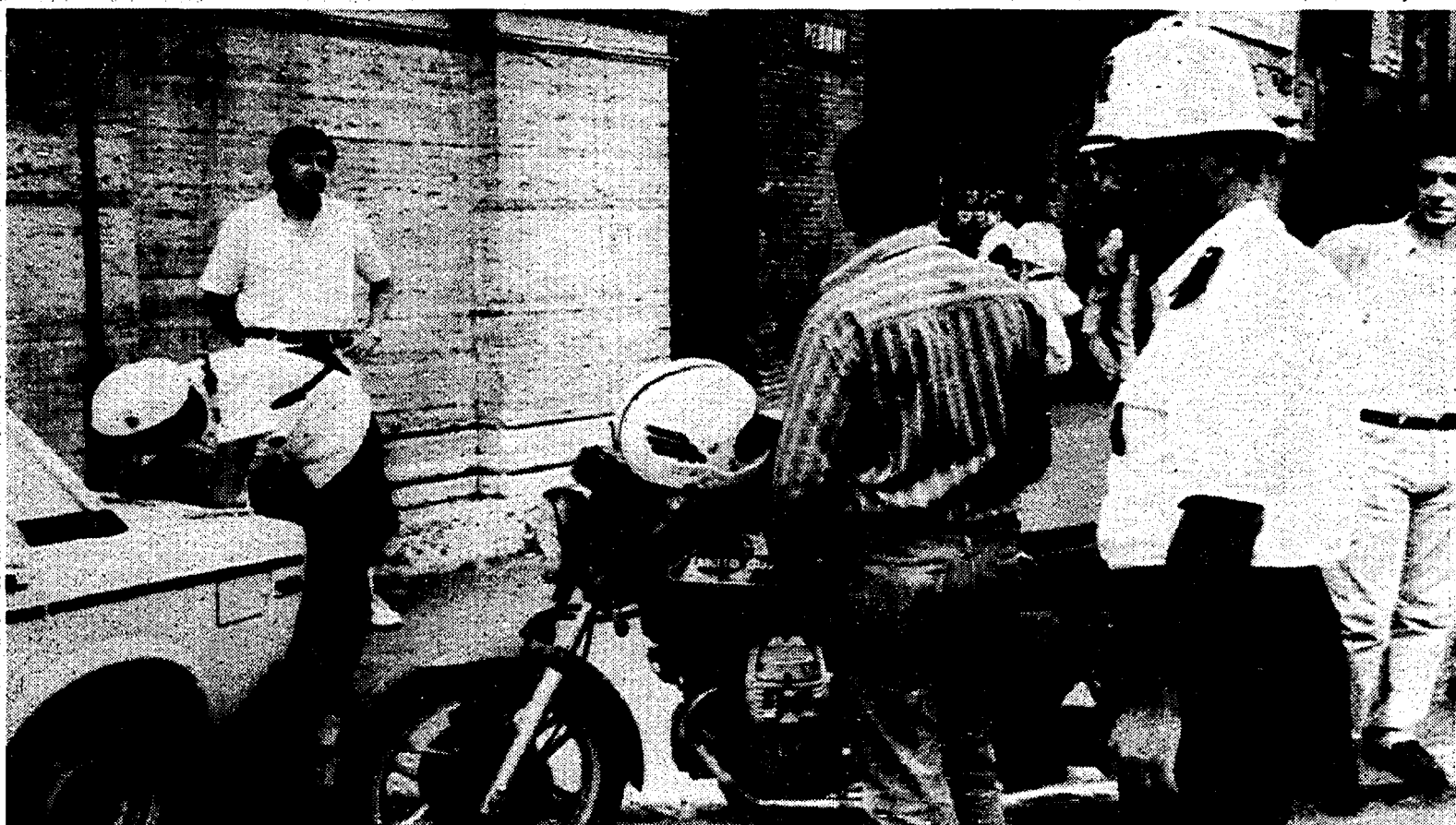
Roma

L'Unità - Sabato 22 ottobre 1994

Redazione:
via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma
tel. 69.996.284/5/6/7/8 - fax 69.996.290
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18**XAUTO**CONDOMINIARIA
SUZUKIVia Tripoli, 82 - Tel. 86.21.46.589
Via Appia Nuova, 610 (sotto Casa Aniene)
Tel. 78.98.778 / 78.91.824
Corso Trieste 97/a Tel. 8554587

Aurelia bloccata per un concorso Lunedì un vertice sul «caso Ergife»

Anche ieri lunghe code e forti rallentamenti hanno intasato l'Aurelia. Ma non si è trattato del normale traffico. A provocare le file sono stati ancora una volta i partecipanti ad un concorso pubblico organizzato presso l'Ergife. Diecimila partecipanti ad un concorso per carabinieri. Vincenzo Fratta (An), presidente della XVIII Circoscrizione, che aveva già avuto modo di intervenire sui disagi determinati dallo svolgimento dei concorsi che periodicamente si svolgono all'Ergife, questa volta ha minimizzato: «La giornata ha commentato - è stata tranquilla perché i concorsi di carabinieri, guardia di finanza e aeronautica provocano meno disagi. Infatti chi deve sostenere la prova viene trasportato con bus navetta predisposti dalle stesse armi di appartenenza. Negli altri concorsi, invece, l'affluenza di migliaia di candidati non è stata finora regolamentata». Il sindaco di Roma, Francesco Rutelli, da parte sua, in seguito alle proteste ha convocato per mercoledì prossimo, 26 ottobre, un vertice in Campidoglio.



Vigili urbani multano un motociclista nel centro di Roma

Rodrigo Pais

Multa spietata, tocca ai «vu' cumprà» Ed è polemica sull'ordinanza salva motorini

Dopo «sellino» selvaggio, le «multe» ai venditori ambulanti di colore del quartiere Prati. Ieri i vigili urbani hanno fatto 40 sequestri di merce. E oggi l'azione preventiva contro l'abusivismo si sposta in viale Europa. Ma le vie del blitz non saranno sempre annunciate. Intanto, la proposta di ordinanza per consentire il parcheggio dei motorini sui marciapiedi conta un favorevole (Arcangelo Sepe Monti) e un contrario (Enrico Montesano).

MARISTELLA IERVASI

Operazione pulizia con i vigili urbani che a suon di multe stanno rispettando alla lettera l'ordine ricevuto: applicare tutte le norme e non transigere su tutti i divieti, con l'obiettivo, dicono in Campidoglio, di un vivere urbano più «ordinato e tranquillo». Dopo la raffica di contravvenzioni alle auto in doppia fila e i massicci blitz contro i due ruote mal parcheggiate, ieri è toccato al «vu cumprà» che vendono la propria merce sui marciapiedi e agli altri ambulanti abusivi. Ma non è tutto. Dalla prossima settimana, occhio a chi getta una cicca di sigaretta per terra o non raccoglie la cacca del proprio cane: scenderà in piazza la squadra contravvenzioni dell'Ama - l'Azienda municipale ambiente. Come dire, farà male al portafoglio non rispettare l'ambiente e la mobilità per le vie della città.

Salvaguardando il passaggio dei pedoni. Sull'idea della consigliere comunale pidessina ci sono già i favorevoli e i contrari. E tra i primi figura Arcangelo Sepe Monti, il comandante dei vigili, che dice: «Ben venga l'ordinanza, che coniuga legalità e buon senso». Poi il comandante ha precisato: «Ora come ora avere i motorini sui marciapiedi è un abuso. Non posso dire ai vigili di chiudere un occhio». Non la pensa invece così Enrico Montesano. Il consigliere-attore è furibondo per il degrado e il disordine in cui versa il «salotto buono della città». Cioè, il centro storico. E non condivide per nulla l'ordinanza sollecitata dalla Monteforte. «I marciapiedi sono dei pedoni - ha esordito - C'è la retorica delle due ruote adesso. E lo dice uno che ha due motociclette ed ha preso anche le gancette in via dei Prestinari. Ma al centro io non cammino mica in moto, vado a piedi. E così bisognerebbe andare nel Tridente. Il sindaco deve avere il coraggio di fare una scelta impopolare». ha precisato Montesano. Cioè, trasforma-

E chi sporca paga Pattuglie speciali dell'Ama in azione

La squadra contravvenzioni dell'Ama - l'Azienda municipale ambiente - sta per scendere in strada e punire i trasgressori dell'asfalto e dei giardini puliti. Dieci capisquadra, con tacchino alla mano, entreranno in servizio a fine mese. In divisa e con un tesserino di riconoscimento per 90 giorni (tanto dura la fase sperimentale) floccheranno multe a chi sporca la città, non rispettando le norme di igiene urbana. Inutile ricordare che nei «mirino» degli «investigatori» dell'Ama saranno soprattutto i proprietari di cani - che dovranno obbligatoriamente munirsi di appositi mezzi di raccolta delle feci dei loro animali. Ma non solo i padroni di Fido. Anche chi abbandona i rifiuti in strada, fuori dai cassonetti Ammu, o chi imbratta monumenti e edifici rischia di venire contravvenzionato. Così come stessa sorte toccherà a chi comprometterà il decoro di parchi e giardini pubblici. L'azienda municipalizzata, comunque, precisa che l'azione della squadra contravvenzioni dell'Ama avrà inizialmente un carattere soprattutto preventivo ed educativo - fatti salvi i casi eclatanti o ingiustificati - per assumere in pieno, progressivamente, carattere anche repressivo.

re la zona blu in isola pedonale. Il consigliere-attore su questi argomenti ha presentato un'interrogazione alla giunta Rutelli. Enzo Foschi del Pds, invece, vorrebbe che nel centro viaggiassero solo le due ruote. «Il nostro cuore capitolino - ha continuato Montesano - è il nuovo miracolo italiano. È di tutti e tutto nello stesso tempo. Le auto parcheggiano dove capita, i motorini scorrazzano a piacimento... Ma le brutture nessuno pone riparo: ciotolini di ferro e di cemento armato, camion di bibite ai piedi del Bernini, carico e scarico delle merci ad orario continuato. E il caldarostaro poi... Lui si è fatto il tricolore all'angolo con via Bocca di Leone e via Borgognona, occupa il suolo pubblico, crea ostacolo perfino alla scarpa del pedone. Ma gli amministratori stanno a guardare. È legale tutto questo?»

Affissioni abusive

I pubblicitari «30 miliardi di danni»

Che l'abusivismo la faccia da padrone nel mondo dell'affissioni è un fatto accertato, che questa situazione selvaggia abbia determinato un danno di miliardi all'amministrazione comunale pure. E se per bonificare il settore, il comune è al lavoro per predisporre un nuovo regolamento, avviando un dialogo con le imprese di affissioni abusive che vogliono regolarizzare la loro situazione, negli amministratori comunali suscita stupore la citazione per 30 miliardi per danni intentata dalle imprese di affissione abusive. Tanto più che l'assessore alle attività produttive Claudio Minelli con il consigliere comunale Antonio Rosati è al lavoro per studiare il nuovo regolamento. Infatti dopo il pronunciamento del Consiglio di Stato che ha bocciato i provvedimenti repressivi contro l'installazione e le affissioni abusive di cartelloni pubblicitari stradali, l'associazione operatori pubblicitari esterna (Ope), che riunisce alcune società romane che lavorano nel settore delle affissioni, ha calcolato in trenta miliardi le richieste di risarcimento danni che piovono sul comune, perché se-



Sepe Monti

B. Bruni/Master

Comune, Intesa tra Popolari Ad-Alleanza per Roma

Tra Ppi, Alleanza per Roma e Alleanza Democratica si è stabilita «un'intesa programmatica» su tre tematiche: sull'istituzione entro il '97 dell'area metropolitana, sulla revisione dei servizi sociali e del piano regolatore. Lo hanno annunciato i tre capigruppo del Campidoglio Mauro Cutrufo (Ppi), Carlo Flammett (Alleanza per Roma) e Ugo Sodano (Ad) spiegando che per lunedì prossimo hanno organizzato una tavola rotonda dal titolo «Prospettive e proposte per un modello di sviluppo della città. I riflessi sulla definizione dell'area metropolitana». All'incontro i tre gruppi hanno invitato i segretari di Cisl, Uil, Confesercenti, Fedelazio, i presidenti di Concommercio, Unione Industriali, il direttore delle Concooperative ed il vice-presidente dell'Acer. Sul perché alla tavola rotonda non sono state invitate tutte le forze sociali e imprenditoriali hanno risposto, sostenendo che è «normale che inviti siano stati fatti alle forze a noi vicine».

Condono edilizio Oggi il corteo delle periferie

In piazza contro il decreto legge sul condono edilizio del Governo Berlusconi. Il corteo partirà alle 10 di oggi da Piazza Esedra e raggiungerà piazza Santissimi Apostoli. Vi parteciperà anche il sindaco Francesco Rutelli. La manifestazione è stata indetta dalle associazioni delle periferie urbane, che protestano contro il «condono-truffa».

Caso Castellari Pm Iori ascolta generale Angioni

Il segretario generale della Difesa, Franco Angioni, si è presentato spontaneamente in Procura per parlare con il Pm Davide Iori di alcuni articoli, pubblicati nell'estate scorsa, sui suoi presunti rapporti con l'ex direttore generale delle Partecipazioni Statali, Sergio Castellari, trovato morto un anno e mezzo fa a Sacrofano. L'incontro è durato una quarantina di minuti e Angioni, secondo quanto si è appreso, avrebbe ripetuto al Pm quanto già aveva dichiarato in precedenza ai cronisti. «Non conoscevo Castellari e non sono mai andato nella sua Villa di Sacrofano - avrebbe sostenuto Angioni - forse il mio nome è stato confuso con quello di qualcun altro». A parlare di Angioni al magistrato era stato nei mesi scorsi Salvatore Selis, il factotum di Castellari.

A fuoco i piatti dei malati del Forlanini

Momenti di panico ieri sera all'ospedale Forlanini. Un incendio ha ridotto in cenere il materiale plastico della mensa, conservato in un deposito del seminterrato della struttura sanitaria. Le fiamme hanno completamente distrutto il locale di 140 metri quadrati, senza però provocare alcun danno al personale dell'ospedale. Le cause per le quali si è sviluppato l'incendio sono in corso di accertamento.

Per la prima volta insieme associazioni dei commercianti e amministrazione nell'Osservatorio per la città Piazze più belle con gli chalet all'aperto

ROBERTO MONTEFORTE

Alla fine ce l'hanno fatta. Dopo mesi di polemiche e discussioni si sono seduti ad uno stesso tavolo i rappresentanti dei pubblici esercenti della Concommercio e della Confesercenti e gli assessori capitolini Claudio Minelli all'industria e Linda Lanzillotta al bilancio, merito anche di Daniela Valentini, la pidessina presidente della VII commissione consiliare per il commercio, che con il consigliere Antonio Rosati ha molto lavorato per costruire un rapporto positivo tra le organizzazioni degli esercenti e l'amministrazione, nell'interesse

della città. Proprio dal tavolo comune ha preso le mosse un Osservatorio sui problemi del commercio e il regolamento applicativo della tassa di occupazione del suolo pubblico, la Tosap, approvato lunedì dal consiglio comunale è il frutto di questo spirito di cooperazione. Una scelta equa e di trasparenza che favorisce gli operatori di bar e ristoranti che scelgono di collocare all'aperto per tutto l'anno sedie e tavolini, assicurando all'amministrazione un'entrata certa. Infatti su di una tariffa giornaliera di 3000 li-

re al metro quadrato, è questo il prezzo per le zone centrali della capitale per 12 ore al giorno, con gli sconti previsti si arriva a 750 lire a metro quadro, questo per occupazioni su suolo pubblico che non superano i 180 giorni all'anno, mentre per chi invece sceglie l'occupazione permanente il prezzo si riduce quasi della metà e passa a 348 lire giornaliere al metro quadro, con in più una situazione di trasparenza e di certezza per il gestore l'esercizio e per la stessa amministrazione. Un provvedimento, come ha chiarito l'assessore al bilancio Linda Lanzillotta, che la Giunta, con-

traria alla Tosap perché «rappresenta un'imposta arcaica che si aggiunge a molte altre», ha utilizzato per «vedere il sistema Tributario, definendo un unico strumento che pone rimedio, ad esempio, all'assurda doppia imposizione cui sono soggetti i 5mila operatori dei mercati coperti». Per l'assessore all'industria Minelli «Questo spirito collaborativo rappresenta un fatto nuovo, un cambiamento di atteggiamento della categoria chiamata a svolgere un ruolo attivo a favore della città, lavorando per migliorarla». Ruolo che gli operatori accettano di buon grado. E se Giorgio Bo-

doni della Concommercio ricorda «che comunque il comune con il nuovo regolamento della Tosap non regala niente ai commercianti, perché incassa molto più di prima», si dichiara però disponibile a lavorare da subito per realizzare «i salotti per Roma». Apprezzamenti e disponibilità per il nuovo rapporto tra esercenti pubblici e amministrazione arrivano anche dal presidente della Confesercenti Antonio Nori, mentre Rino Lepore, sempre della Confesercenti, ha chiesto all'amministrazione un intervento straordinario per il turismo, risorsa della capitale.



ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA

Per il risanamento e il recupero dell'Esquilino

L'A.I.C. apre un ufficio informazioni in via Machiavelli, 50 - Tel. 4467318 - 4467252

- Le normative per il recupero edilizio
- I finanziamenti
- Le procedure tecnico amministrative

A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI
Via Meuccio Ruini, 3 - Roma - Tel. 4070321